



Convenzione
Percorso per le Competenze Trasversali e per
l'Orientamento
A.S. 2023/26

Tra

ITE Bodoni con sede in Viale Piacenza,14, 43126 – Parma (PR), d'ora in poi denominata "istituzione scolastica", rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico nato a _____ il _____, C.F. 80018460347;

E

Comune di Parma, con sede legale in Str. della Repubblica, 1, 43121 - Parma (PR), d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Dirigente del Settore Risorse Umane nato a _____ il _____, C.F./P. IVA 00162210348

Premesso che

- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*";
- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

1. Il **Comune di Parma**, qui di seguito indicata/o anche come “soggetto partner”, si impegna a collaborare allo svolgimento a titolo gratuito dei progetti di PCTO rivolto agli studenti su proposta dell’**Ite Bodoni** di seguito indicata/o anche come “istituzione scolastica”. Le parti si impegnano a realizzare, altresì, il progetto formativo rivolto alla/e classe/i /gruppo/i di studenti individuati.

Art. 2

1. L’attività di formazione ed orientamento del percorso di PCTO è progettata e verificata dal Consiglio di Classe.

Il docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, collaborerà con il tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto partner, denominato tutor formativo esterno.

2. Il percorso formativo di PCTO è coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi degli studenti protagonisti dello stesso.

3. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.

Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, soggetto partner, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con “il soggetto partner” con cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) sullo svolgimento dei percorsi e in collaborazione con il Consiglio di classe definisce gli eventuali

riallineamenti dei percorsi della classe o del gruppo costituito;

- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- b) affianca e assiste lo studente durante l'espletamento delle attività facenti parte del progetto formativo individuato;
- c) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali coinvolte del "soggetto partner";
- d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo in linea con il percorso formativo scolastico. Il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo;
- c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso di PCTO i beneficiari/i del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;
- b) rispettare tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20 ove applicabili alle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso di PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, l'istituzione scolastica si fa carico di informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; in particolare lo studente dovrà risultare formato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008. A tal proposito, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 del DM 195/2017, l'istituzione scolastica erogherà preventivamente la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, inoltre si concorda che la stessa istituzione scolastica si farà carico dell'integrazione con la formazione specifica nei modi previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DM 195/2017 la formazione specifica potrà essere erogata anche previ accordi con i soggetti e gli enti competenti (es INAIL e organismi paritetici), anche in modalità e-learning.

3. L'istituzione scolastica designa un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi in cui si svolge l'attività formativa ovvero che si avvalga di professionalità adeguate in materia.

Art. 6

1. Il soggetto partner si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor esterno, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite durante il periodo di svolgimento del PCTO;
- b) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor esterno per verificare l'andamento della formazione, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- c) informare il soggetto promotore di qualsiasi inconveniente accada ai beneficiari.

Art. 7

1. Le Parti si obbligano a rispettare la Normativa sulla Privacy (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, GDPR, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i Provvedimenti del Garante).

2. Le Parti si impegnano rispettivamente a trattare i dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente Convenzione, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Art. 8

1. Resta inteso tra le Parti che, con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune di Parma non assume alcun impegno rispetto all'assunzione e/o all'inserimento dei giovani che siano stati selezionati per la partecipazione alle attività individuate nella presente Convenzione, né tale partecipazione potrà rappresentare titolo preferenziale all'assunzione e/o inserimento di tali giovani.

Art. 9

1. Data l'esperienza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto delle raccomandazioni e prescrizioni previste dalla normativa specifica emanata in materia, nel caso di nuove emergenze, potranno rendersi necessarie alcune modifiche da condividersi preventivamente fra le parti.

2. In relazione alle misure adottate dalle Parti per prevenire, contrastare e contenere la diffusione del contagio da Covid-19 all'interno delle proprie sedi, nel caso di nuove emergenze, qualora dovessero svolgersi attività in presenza e/o mista, si rinvia ai rispettivi protocolli interni di sicurezza anti-contagio, cui i partecipanti al Progetto dovranno attenersi.

Art. 10

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, ha durata triennale e comunque fino al termine dell'esperienza definita dal percorso formativo con il soggetto partner, avviata nel periodo di validità della stessa.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto partner e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal progetto formativo condiviso.

L'Istituzione Scolastica
Ite "Bodoni"

Il Soggetto Partner
Comune di Parma

Legale rappresentante

Legale rappresentante
